



Imprenditori pianificano golpe economico in Venezuela

Prensa Latina

Il Presidente venezuelano, Nicolás Maduro, ha lanciato un appello per la radicalizzazione della Rivoluzione e delle misure intraprese per mettere fine al sabotaggio economico volto a destabilizzare il paese e generare malessere nella popolazione.

“Alcuni gruppi di destra, con un sostegno esterno, già dall'anno scorso promuovono una guerra economica”, ha ricordato Maduro, chiedendo l'applicazione di nuovi regolamenti per far fronte a questa situazione.

Maduro ha chiesto al vicepresidente esecutivo, Jorge Arreaza, di incontrare gli imprenditori locali per fare i conti sulle risorse che gli sono state assegnate, destinate

all'importazione di prodotti non reperibili nel paese.

“Chi non può sostenere la sua attività economica, vada via: le persone coinvolte nelle cospirazioni saranno detenute e pagheranno per questo reato: ora basta!”, ha aggiunto.

Il dato: il Presidente Nicolás Maduro ha chiesto l'apertura di un'indagine sugli imprenditori coinvolti nel golpe economico.

“Dobbiamo incontrarli, indagare sulle loro attività, controllare i loro conti bancari e visitare i loro magazzini: se necessario, saranno detenuti e consegnati alla Procura. Questo, per via della loro presunta implicazione nel

piano di sabotaggio contro il popolo” ha spiegato.

Il Presidente ha chiesto a tutti i venezuelani di fermare le azioni di guerra economica. Inoltre, ha allertato la popolazione su future attività di speculazione che potrebbero verificarsi nei prossimi giorni: in questo momento, stanno cercando di far scomparire nuovi prodotti per far perdere la pazienza alla gente.

“Bisogna assumere moralmente, eticamente e con consapevolezza l'impegno di fermare qualsiasi attentato contro il Venezuela, proprio come è riuscito a fare il popolo il 13 aprile 2002, sconfiggendo il Colpo di Stato contro il Presidente Hugo Chávez”.

RIVOLUZIONE

Maduro compie due anni al Governo del Venezuela



Ieri il Presidente Nicolás Maduro ha celebrato i suoi due anni a capo dell'esecutivo del Venezuela, impegnato in una battaglia diplomatica in difesa della sovranità del suo paese e in un appello per radicalizzare il processo rivoluzionario.

I venezuelani e le venezuelane hanno celebrato la data con diversi eventi a Caracas e in altre città del paese.

Maduro compie due anni di Governo attraversando una guerra diplomatica con gli Stati Uniti, paese che lo scorso marzo ha definito il Venezuela come una minaccia per la propria sicurezza nazionale.

ANNUNCIO: Diosdado Cabello denuncia la scomparsa di più di 20 miliardi di dollari

7 mila aziende indagate per furto di dollari alla Nazione



GIUSTIZIA: Diosdado Cabello informa l'avvio delle indagini da parte della Procura della Repubblica

Il Presidente dell'Assemblea Nazionale, Diosdado Cabello, ha annunciato che 7000 imprese venezuelane saranno indagate dalla giustizia per uso irregolare di divise.

Una commissione speciale del Parlamento anticiperà i controlli sulla fuga di più di 20 miliardi di dollari da parte di imprese fantasma (illegali, senza partita iva o registro commerciale).

Cabello ha spiegato che si sta lavorando per scoprire i responsabili di questa truffa ai danni dello Stato. "Saremo

felici di conoscere i responsabili ed arrestarli per questo grave reato".

Inoltre, ha comunicato che la Procura della Repubblica sta seguendo delle indagini ed ha già fermato alcune persone accusate di essere coinvolte nella truffa.

Il dato: ammonterebbe a più di 20 miliardi la somma rubata dai mafiosi venezuelani.

La somma di denaro rubata, in dollari, rappresenta quasi la metà delle attuali riserve internazionali del paese.

Alcune mafie internazionali stanno collaborando per costruire vere piattaforme di destabilizzazione: fondamentalmente tra Panama, Messico e alcune isole dei Caraibi, paesi dove le mafie realizzano transazioni fraudolente utilizzando carte di credito venezuelane.

Caracas ha cambiato il suo sistema cambiario per lottare contro le cosiddette "raspacupos", mafie organizzate che da altri paesi della Regione arrivano in Venezuela per rubare dollari al paese.

VICEPRESIDENTE

Il Venezuela aiuterà le persone colpite dalle azioni golpiste

(PL) Il Vicepresidente del Venezuela, Jorge Arreaza, ha informato che il Presidente Nicolás Maduro ha approvato un progetto di assistenza per 56 vittime del colpo di stato del 2002.

Arreaza ha spiegato che chi ha subito dei danni riceverà sostegno sociale ed economico, secondo le proprie necessità.

Giustizia per Chávez! ha scritto, citando un commento aggiunto dal presidente nel documento, di cui ha pubblicato un'immagine.

Il vicepresidente ha ricordato che i feriti sono stati 23 e 33 i famigliari morti a causa della violenza golpista, affermando che ciascun caso è stato valutato attraverso la collaborazione con l'Istituto Nazionale di Statistica e del Consiglio Nazionale dei Diritti Umani.

RIUNIONE

La Celac discute l'agenda 2015 a El Salvador

I Ministri degli Esteri dei paesi centroamericani e dell'Ecuador, Ricardo Patiño, ieri si sono riuniti a El Salvador, per discutere l'agenda 2020 della Celac.

L'agenda 2020 della Celac è una proposta di lavoro che contiene 5 obiettivi: riduzione della povertà estrema e delle disuguaglianze; istruzione, scienza, tecnologia e innovazione; ambiente e cambiamenti climatici; infrastrutture; connettività e finanziamento allo sviluppo.

L'agenda 2020 sarà sottoposta all'approvazione dei presidenti dei 33 paesi della Celac in un incontro che si terrà a Quito, Ecuador il prossimo 5 maggio.

MISSIONE

Il Governo ha investito 6 miliardi di dollari nei barrios

Dal rilancio della Grande Missione Sociale Barrio Nuevo nel 2013, il Venezuela ha investito circa 6 miliardi di dollari.

Il progetto, originariamente lanciato nel 2009 da Hugo Chávez, e successivamente rinnovato dal presidente Nicolás Maduro, ha l'obiettivo di trasformare in modo integrato le comunità urbane popolari.

"Solo quest'anno sono stati investiti più di 2 miliardi di dollari in materiali e 2 miliardi in macchinari, acquistati grazie ad un accordo Cina-Venezuela", ha informato il presidente del Progetto, Manuel Quevedo.

"Quest'anno il piano è riuscito a recuperare già 295 edifici dei 2000 che dovranno essere ristrutturati; inoltre, sono stati distribuiti più di mille macchinari da costruzione in tutto il paese, per eseguire piani di ristrutturazione integrale dei barrios", ha aggiunto.

Barrio Nuevo, Barrio Tricolor, aiuta 1.100.000 famiglie.

Il dato: Missione Barrio Nuevo aiuta più di un milione di famiglie venezuelane.

UNCAS

